

REGOLAMENTO

A. Sede e modalità di accesso

1. La Biblioteca dei Frati Minori Cappuccini di Sortino ha sede presso Piazza Cappuccini, tel. 0931/952101, e-mail: bibliotecacappuccinisortino@gmail.com.
2. La Biblioteca è aperta alla consultazione settimanalmente nei giorni dal lunedì al venerdì con i seguenti orari: 15.30-19.00. La consultazione è possibile previo appuntamento e mediante regolare accreditamento.
3. La Biblioteca resta chiusa, per ferie, durante il mese di agosto salvo diversa indicazione del Responsabile della Biblioteca.

B. Consultazione

4. La Biblioteca mette il proprio materiale a disposizione dei frati Cappuccini e di quanti ne fanno espressa e motivata richiesta, in particolare studiosi e ricercatori ecclesiastici e laici.
5. Per poter accedere alla Biblioteca da parte degli studiosi esterni è necessario compilare l'apposito modulo allegandovi la fotocopia di un documento di identità valido. L'utente è tenuto a comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo e del recapito telefonico. Eventuali sospensioni del servizio saranno notificate per tempo via mail. In caso di ricerche per la redazione di tesi di laurea è richiesta una lettera di referenze del proprio docente/relatore.
6. Coloro che usufruiscono del servizio della Biblioteca sono invitati a compilare l'apposita domanda di consultazione e ad apporre la firma sul registro delle presenze.
7. La consultazione del materiale stampato o pubblicato avviene in una sala di lettura in quanto l'accesso ai locali della Biblioteca è vietato al pubblico.
8. Coloro che si recano nella sala di lettura sono invitati a depositare borse od altri contenitori, nell'apposito scaffale a cassetti situato all'entrata della sala di lettura. Eventuali pubblicazioni o altri strumenti di lavoro e di ricerca di proprietà personale, che lo studioso intende portare con sé, andranno mostrati al Personale volontario all'ingresso nella sala di lettura.
9. Nella sala di lettura è vietato fumare, entrare e trattenersi per fini estranei allo studio. Viene richiesto di rispettare il silenzio. Non si devono introdurre nella sala di lettura apparecchi fotografici, registratori, scanner, telefoni cellulari, radioline, cibi, bevande, liquidi coloranti, forbici e simili. Può essere ammesso l'uso di computer portatili, per i quali la biblioteca fornisce l'energia elettrica, declinando però ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti arrecati agli apparecchi

e/o ai dati in essi contenuti dalla connessione all'impianto elettrico. I singoli utenti sono in ogni caso responsabili dei danni arrecati dai loro apparecchi a persone o a cose.

10. Con l'ammissione alla Biblioteca gli studiosi assumono l'obbligo di far pervenire al Responsabile una copia della loro pubblicazione, nella quale sia utilizzato o comunque citato materiale della Biblioteca.

11. I volumi antichi o che versano in un precario stato di conservazione sono accessibili solo in riproduzioni digitali.

12. La consultazione dei testi appartenente al fondo dei volumi definiti come “rari e preziosi” sarà concessa solo su esplicita autorizzazione a norma dello Statuto (cfr. N. 4). Per le opere di maggior pregio o in cattivo stato di conservazione il Responsabile della Biblioteca può rifiutarne la consultazione, motivandone le ragioni.

13. È possibile fare richiesta di consultazione di massimo 3 (tre) pubblicazioni al giorno e non vengono accettate richieste oltre le ore 18.30. L'utente che desidera proseguire la consultazione nei giorni successivi può chiedere che il materiale consultato rimanga disponibile e non venga ritirato. La consultazione può essere negata quando vi siano pericoli per la conservazione dei documenti.

14. I volumi devono essere trattati con il massimo riguardo; è pertanto vietato apporre su di essi annotazioni, anche a matita, o appoggiarvi fogli di lavoro. Chi danneggia o smarrisce il materiale a lui affidato in consultazione o in prestito deve procurare un esemplare integro e in buone condizioni, ovvero rifondere una cifra pari al doppio del valore aggiornato del pezzo danneggiato o smarrito. Agli utenti può essere revocato l'accesso alla biblioteca nel caso in cui dimostrino di non maneggiare con la debita cura il materiale in consultazione.

C. Prestito

15. La biblioteca può concedere il prestito del materiale bibliografico, restando esclusi i manoscritti, i libri del fondo antico, il materiale anche moderno raro e di pregio, le opere di consultazione, i periodici e il materiale d'archivio, codici legislativi, pubblicazioni che richiedono un'operazione di rilegatura o restauro, ogni altra pubblicazione di cui, per particolari esigenze, il Responsabile della Biblioteca ritenga di dover limitare la consultazione alla sola lettura in sede.

16. Per nessun motivo è permesso agli studiosi non appartenenti alla Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Siracusa di portare opere fuori dai locali della Biblioteca. In casi eccezionali, come mostre e simili, il Responsabile, ricevuto il nulla osta del Ministro provinciale, può autorizzare la concessione di volumi antichi e rari ad enti e istituzioni che ne facciano motivata richiesta, dietro esplicite e concordate garanzie assicurative.

D. Riproduzioni

17. La richiesta di riproduzione in formato cartaceo o digitale dovrà essere autorizzata dal Responsabile su apposita domanda, previa visione dello stato della pubblicazione e in ossequio alle norme vigenti sul copyright. Il richiedente dovrà inoltre compilare e sottoscrivere il modulo che lo impegna all'uso esclusivamente personale delle riproduzioni. La riproduzione è esclusa per i manoscritti, i volumi preziosi o deperibili.

18. La Biblioteca non accetta richieste di riproduzione o fotocopiatura a distanza in quanto effettua tale servizio unicamente in loco. Se la biblioteca non è dotata di strumenti o di operatori in grado di effettuare le riproduzioni richieste, si può ricorrere, a giudizio del Responsabile della Biblioteca, a un operatore esterno di riconosciuta competenza.

E. Norme finali

19. Il presente Regolamento dovrà essere preso in visione e fedelmente osservato da tutti coloro che usufruiscono della Biblioteca.

20. Non sono concesse deroghe alle norme qui contenute, salvo diversa decisione del Ministro provinciale.

21. Nei casi in cui si dovessero rilevare gravi inosservanze, il Responsabile può interdire l'accesso alla Biblioteca, temporaneamente o in modo definitivo, a quanti non abbiano osservato rigorosamente tali norme.

22. Al presente Regolamento possono essere apportate modifiche solo previa approvazione del Ministro provinciale e del suo Consiglio e su proposta del Responsabile della Biblioteca.

23. Copia del presente Regolamento viene conservata nell'Archivio provinciale.

Siracusa, dalla nostra Curia Provinciale, li **06 aprile 2015**

fr. Giuseppe Gurciullo
Segretario Provinciale



fr. Gaetano La Speme
Ministro Provinciale
me po.